### m amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0003069.12-09-2016



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO

AMBIENTALE – VIA E VAS

IL SEGRETARIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA Prot. 0003069/CTVA del 12/09/2016

Pratica N.

Bil Millionto

VISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO Prot. 0022448/DVA del 13/09/2016

Al Sig. Ministro per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Sede



Oggetto: I.D. VIP 3392 trasmissione parere n. 2159 CTVA del 9 settembre 2016. Richiesta di parere art.9 DM 150/07, gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29) seconda parte - lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, richiesta nulla osta , proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 9 settembre 2016.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione (avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00 Funzionario responsabile: CTVA-US-06 CTVA-US-06\_2015-0435.DOC William of the state of the sta



La presente copia fotostatica composta di Nº ...... fogli è conforme al suo originale.

Roma, ti 12 09

WINSTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 2159 del 09/09/2016

Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale

D.M. n° 223 del 11/09/2014

come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015

*ID\_VIP 3392*Parere art. 9 DM 150/07

Richiesta di nulla osta di procedibilità della verifica di ottemperanza n. A.29), seconda parte (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT), da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016

Trans Adriatic Pipeline AG Italia

Proponente:

Progetto:

A V R Los of

5

J

Vs

X

A

Įn.

#### La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014); relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

**RICHIAMATI** i Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 della CTVIA n. 1989 del 12/02/2016 relativo alla richiesta di *mulla-osta di procedibilità* delle verifiche di ottemperanza nn. A.18), A.28), A.29), A.44) e A.45) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016.

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) Prot. n. 18109 dell'08/07/2016, acquisita al Prot. n. 0002500/CTVA del 12/07/2016, con la quale è stata trasmessa la documentazione ai fini del rilascio del nulla-osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza A.29), seconda parte, relativa ai Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT.

PRESO ATTO che con la nota Prot. n. 0003004/CTVA del 05/09/2016 del Presidente della CTVIA è stato nominato il Gruppo Istruttore (G.I.) ai fini dell'espressione del parere art. 9 DM 150/07 relativo al rilascio del nulla-osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza A.29), seconda parte, relativa ai Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT.

RILEVATO che, in base al punto 10) dei suddetti Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 che prevede il parere preventivo sull'avvio della verifica di ottemperanza posta a carico della Regione Puglia, la DVA chiede alla CTVA il rilascio del prescritto "...nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza..." della prescrizione A.29), seconda parte.

RILEVATO altresì che con il Parere art. 9 DM 150/07 della CTVIA n. 1989 del 12/02/2016 è stato rilasciato il prescritto nulla-osta di procedibilità della verifica di ottemperanza n. A.29), prima parte, e che con successivo provvedimento Prot. n. 7054/DVA del 14/03/2016, a fronte dell'acquisizione del parere della Regione Puglia n. 2890 del 07/03/2016, nonché delle determinazioni della CTVA di cui alla nota Prot. n. 928/CTVA del 14/03/2016, è stata comunicata l'avvenuta ottemperanza alla prescrizione A.29) del decreto di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, con riferimento alla prima fase della stessa ossia alla approvazione del "Piano di Gestione degli Ulivi – Progetto delle interferenze" (Lotti 1 e 1b).

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n.

GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis.

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi.

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 00213 del 04/02/2016, acquisita da CTVA al Prot. n. 0000447 dell'8/2/2016, il Proponente ha comunicato l'aggiornamento dello stato di ottemperanza di alcune prescrizioni (tra cui quelle oggetto del presente parere) rispetto ai contenuti del Parere della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015, esattamente come successivamente recepito nel Parere della CTVA n. 1973 del 29/01/2016.

PRESO ATTO che relativamente alla prescrizione A.29), (2º parte), con nota Prot. n. 00246 del 21/06/2016, acquisita da DVA al Prot. n. 0017138 del 28/06/2016, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotti 2, 3 e strada di accesso al PRT) e relativi allegati - Doc. n. IAL00-OFR-643-Y-TAE-010, Rev. 0 del 30/05/2016;
- 2) Analisi e gestione della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotti 2, 3 e strada di accesso al PRT) e relativi allegati - Doc. n. IAL00-OFR-643-Y-TAE-011, Rev. 0 del 20/06/2016.

ACCERTATO che relativamente alla prescrizione A.29), (2º parte), la medesima documentazione è stata trasmessa dal Proponente anche alla Regione Puglia per le valutazioni di propria spettanza una volta concluso il procedimento relativo al rilascio del nulla-osta di procedibilità la cui necessità di acquisizione è stata evidenziata nel Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016 relativo alla prescrizione A.29), (1º parte).

EVIDENZIATO che la prescrizione di cui trattasi, oggetto del presente parere, si riferisce solo ed esclusivamente a quelle la cui ottemperanza è prevista nella fase ante operam.

RICHAMATO che il Decreto favorevole di compatibilità ambientale di cui al DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, è condizionato, nella sua Sezione A connessa al Parere CTVA n. 1596/2014, all'ottemperanza di n. 58 prescrizioni, di cui n. 34 in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori.

PRECISATO che la sequenza temporale di realizzazione del progetto autorizzato risulta articolata attraverso le seguenti fasi:

- 0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel):
- 1. Realizzazione del micro tunnel:
  - a. preparazione delle aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
  - b. realizzazione del micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita del micro tunnel a mare;
- 2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
- 3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico

ESAMINATA la nota del Proponente del 17/11/2015 (Prot. DVA-2015-0029821 del 27/11/2015, acquisita al Prot. CTVA-2015-0004150 del 30/11/2015), che nello specifico pone le seguenti questioni:

- viene evidenziato che, considerata la differente tempistica realizzativa delle singole parti dell'opera, sarebbe opportuno ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi temporali in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili;
- viene altresì segnalato che, laddove una singola prescrizione interessi contemporaneamente più di una delle parti d'impianto, sarebbe opportuno, analogarhente, suddividere l'ottemperanza di una

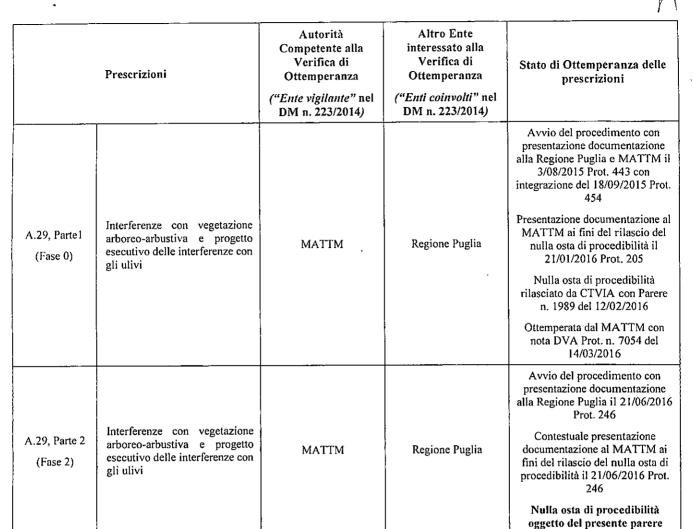
stessa prescrizione in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. n. 255 del 28/06/2016 (Prot. DVA n. 0017132 del 28/06/2016, acquisita al Prot. n. 0002607/CTVA del 18/07/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni ante operam.

PRECISATO che, in accordo ai Pareri CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016, rispetto a questo ultimo aspetto, le prescrizioni da ottemperare in fasi temporali disgiunte, connesse alle diverse parti di opere a cui sono riconducibili, interessate da tale processo frazionato ipotizzato del Proponente risultano essere:

	Prescrizioni	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Ente vigilante" nel DM n. 223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n. 223/2014)	Stato di Ottemperanza delle prescrizioni
A.18, Parte 1 (Fase 1a)	Sismicità	Regione Puglia		Avvio del procedimento con presentazione documentazione alla Regione Puglia il 30/11/2015 Prot. 502  Presentazione documentazione al MATTM ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità il 21/01/2016 Prot. 208  Nulla osta di procedibilità rilasciato da CTVIA con Parere n. 1989 del 12/02/2016
A.18, Parte 2 (Fase 2)	Sismicità	Regione Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.28, Parte 1 (Fase Ia)	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Avvio del procedimento con presentazione documentazione alla Regione Puglia il 7/08/2015 Prot. 450  Presentazione documentazione al MATTM ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità il 21/01/2016 Prot. 209  Nulla osta di procedibilità rilasciato da CTVIA con Parere n. 1989 del 12/02/2016  Documentazione revisionata dal Proponente il 23/02/2016 - Prot. 653  Parere positivo Regione Puglia Prot. 2638 del 16/03/2016  Parere positivo ARPA Puglia Prot. 23089 del 13/04/2016
A.28, Parte 2 (Fase 2)	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente





Pagina 5 di 12

	Prescrizioni	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Ente vigilante" nel DM n. 223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n. 223/2014)	Stato di Ottemperanza delle prescrizioni
				Avvio del procedimento con presentazione documentazione alla Regione Puglia il 22/09/2015 Prot. 460 con integrazione del 4/12/2015 Prot. 508
				Presentazione documentazione al MATTM ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità il 21/01/2016 Prot. 206
				Nulla osta di procedibilità rilasciato da CTVIA con Parere n. 1989 del 12/02/2016
				Ottemperata parzialmente da parte dell'organo tecnico della Regione Puglia con nota Prot. n. 3911 del 25/03/2016
				Con nota Prot. 10603 del 19/04/2016 il MATTM chiede alla Regione Puglia un aggiornamento sull'esito delle attività poste in capo alla stessa per l'ottemperanza della prescrizione
A.44, Parte 1 (Fase 0)	di mitigazione ambientale e	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Con nota Prot. n. 5437 del 3/05/2016 la Regione Puglia, pur confermando le valutazioni favorevoli del proprio organo tecnico, comunica di non poter concludere il procedimento di ottemperanza stante la necessità di acquisire ulteriori delucidazioni (VV.F.) e chiarimenti sul ruolo del Comune di Melendugno (MATTM)
				Per la risoluzione delle problematiche suddette in data 19/05/2016 il MISE convoca una riunione tra Regione Puglia, Ministero delle Politiche Agricole e Ministero dell'Interno nel corso della quale vengono forniti tutti i chiarimenti necessari al superamento delle problematiche
				Con nota Prot. 14713 del 31/05/2016 il MATTM chiede alla Regione Puglia un aggiornamento sull'esito delle attività poste in capo alla stessa per l'ottemperanza della prescrizione
				Con nota Prot. 17912 del 07/07/2016 il MATTM chiede nuovamente alla Regione Puglia un aggiornamento sull'esito delle attività poste in capo alla stessa per l'ottemperanza della prescrizione





	Prescrizioni	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Ente vigilante" nel DM n. 223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n. 223/2014)	Stato di Ottemperanza delle prescrizioni
A.44, Parte 2 (Fase 2)	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Avvio del procedimento con presentazione documentazione alla Regione Puglia l'11/08/2016 Prot. 271  Contestuale presentazione documentazione al MATTM ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità l'11/08/2016 Prot. 271
A.45, Parte 1 (Fase 0)	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Avvio del procedimento con presentazione documentazione all'ARPA Puglia il 22/09/2015 Prot. 461  Presentazione documentazione al MATTM ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità il 21/01/2016 Prot. 207  Nulla osta di procedibilità rilasciato da CTVIA con Parere n. 1989 del 12/02/2016  Ottemperata da ARPA Puglia con nota Prot. n. 18408 del 23/03/2016
A.45, Parte 2 (Fase 2)	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Avvio del procedimento con presentazione documentazione all'ARPA Puglia l'11/08/2016 Prot. 272  Contestuale presentazione documentazione al MATTM ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità l'11/08/2016 Prot. 272

RICHIAMATA la prescrizione A.29) del Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 233 emesso a seguito del precedente Parere CTVIA n. 1596 del 29/08/2014 che recita:

La progettazione esecutiva delle opere dovrà tenere conto, laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva; le aree di deposito, i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree d'intervento dovranno interferire il meno possibile con gli habitat naturali e, per quanto possibile, utilizzare percorsi ed aree alternative. Laddove l'opera intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (oltre 30 cm. di diametro del tronco) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di salvaguardia o, in alternativa, un accurato espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura.

In particolare si prescrive che per la gestione delle interferenze con gli ulivi si debba far riferimento:

 alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 1417 che aggiorna l'elenco, provvisorio, non definitivo degli ulivi monumentali di cui all'Art. 5 (Elenco degli ulivi e uliveti monumentali) della L.R. 14/2007, costituito da 1321 esemplari;

alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2013, n. 1576 che approva le linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali quali indirizzo per la corretta applicazione delle procedure agronomiche previste a seguito dell'applicazione degli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007, laddove si sia in presenza di ulivi che presentano carattere di monumentalità (art. 2 della L.R.14/2007), anche se non ancora inseriti nell'elenco

degli ulivi monumentali;

Pagina 7 di 12

h C

(W).

D XX

K A

N M

pertanto dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, un progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi, redatto sulla scorta degli atti sopra citati ed approvato dalla Regione Puglia. A tale riguardo si precisa che:

- la pista di lavoro in corrispondenza degli uliveti dovrà essere ridotta a 18 m, al fine di ridurre il numero delle piante di ulivo da espiantare,
- per il cantiere del microtunnel dovrà essere predisposto uno elaborato di dettaglio sulla base di uno specifico lay-out operativo di cantiere anche al fine di ridurre il numero delle piante di ulivo interessate,
- il suddetto progetto esecutivo delle interferenze con relativo passaggio dalla stima al conteggio definitivo delle piante di ulivo interessate, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza da parte del MATTM,
- il progetto esecutivo delle interferenze dovrà indicare tutti gli ulivi da reimpiantare: in particolare tutti gli ulivi espiantati lungo la pista di lavoro e in corrispondenza dell'area di cantiere del microtunnel dovranno essere ivi reimpiantati, seppur con scansione differente, mentre tutti gli ulivi (stimati n° 86) espiantati in corrispondenza del terminale di ricezione (PRT) dovranno essere massimamente ivi reimpiantati nell'intorno dei nuovi edifici civili con l'avvertenza che per tutti quelli eccedenti che non potranno essere ricollocati nel PRT dovrà essere concordato il trasferimento e la nuova destinazione in altro sito con gli Enti locali interessati;
- per le operazioni di espianto/reimpianto con garanzia di attecchimento il Proponente si dovrà attenere alle prescrizioni contenute dell'Allegato A della L.R. 4/06/2007 n° 14 in analogia al trattamento degli ulivi monumentali. Tutto quanto dichiarato formalmente dal Proponente in risposta alla richiesta di integrazioni n° 42 viene reso prescrittivo (Cfr. Richiesta integrazioni n° 42: "Dato il valore paesaggistico e naturalistico del territorio salentino attraversato si richiede un approfondimento delle modalità operative di cantiere e degli interventi di espianto / reimpianto degli ulivi e di ripristino dello stato dei luoghi indicando le tipologie di impianto che saranno utilizzate per i diversi ambiti ed interferiti dall'opera, la tempistica di attuazione, i piani di manutenzione in grado di controllare l'efficacia degli interventi nel tempo. Si richiama che attualmente è previsto l'espianto / reimpianto di oltre 1900 ulivi, di cui il 15% circa con diametri medi superiori a 70 cm che possono essere definiti come ulivi monumentali che dovranno essere trattati nel rispetto delle "Linee guida espianto/reimpianto ulivi monumentali" di cui alla DGR 3.9.2013 n° 1576".

RILEVATO, dall'analisi della documentazione tecnica presentata dal Proponente, che nell'ambito della verifica di ottemperanza A.29), seconda parte, all'interno del Lotto 3 oggetto, tra gli altri, del presente nulla osta di procedibilità, ricade anche l'area occupata dal futuro impianto di misura e area trappole facente parte del progetto del metanodotto di "Interconnessione TAP" di Snam Rete Gas in corso di separata istruttoria VIA.

### CONSIDERATO che, relativamente alla prescrizione A.29) suddetta:

- dal Doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1024 del 18/07/2014, Cap. 3, facente parte del SIA già valutato dalla CTVIA con il Parere n. 1596 del 29/08/2014 da cui è scaturito il successivo decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/214, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, emerge che in corrispondenza dell'area del PRT già assentita sono state stimate dal Proponente n. 86 piante di ulivo da trattare di diametro superiore a 30 cm ricadenti all'interno del Mapp. 10 del Fg. 26 del Comune di Melendugno;
- 2) all'interno del Doc. IAL00-OFR-643-Y-TAE-010, Rev. 0 del 30/05/2016 prodotto dal Proponente ai fini dell'ottemperanza della prescrizione A.29), seconda parte, sono stati forniti da TAP i risultati di un successivo rilievo di dettaglio di tutte le piante di ulivo di qualsiasi diametro insistenti nel suddetto Mapp. 10 per un totale di n. 213 esemplari (Cfr Pag. 23 Doc. suddetto);
- 3) con nota Prot. n. 239 dell'8/07/2016, acquisita al Prot. n. 1815/DVA dell'11/07/2016, è stata presentata dal Proponente l'istanza relativa alla necessità o meno di sottoporre a procedura di assoggettabilità l'aggiornamento del lay-out del PRT già precedentemente assentito, ricadente in parte all'interno del suddetto Mapp. 10, per rispondere alle esigenze di coesistenza nell'ambito della

stessa area sia del Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) afferente a TAP che dell'impianto di misura e aree trappole facenti parte del progetto del metanodotto di "Interconnessione TAP" afferente a Snam Rete Gas;

- 4) con nota Prot. n. REINV/INIPU/939/MAR del 10/11/2015, acquisita al Prot. n. DVA-2015-0028306 dell'11/11/2015, Snam Rete Gas ha attivato la procedura di VIA del progetto del metanodotto di "Interconnessione TAP" comprensivo dell'impianto di misura e aree trappole ricadenti per la maggior parte all'interno del medesimo Mapp. 10 dell'area del PRT di TAP già precedentemente autorizzato, oltre che all'interno del Mapp. 11 del Fg. 26 del Comune di Melendugno;
- 5) nelle integrazioni fornite da Sam Rete Gas in data 01/06/2016 con nota Prot. n. REINV/INIPU/614/MAR, acquisita al Prot. n. 0015059/DVA del 6/06/2016, nell'ambito della succitata procedura di VIA del progetto del metanodotto di "Interconnessione TAP", sono stati stimati in circa n. 217 esemplari gli ulivi censiti di qualsiasi diametro da trattare con tecniche di espianto/reimpianto riferiti all'area in cui insiste l'impianto di misura e aree trappole e alle adiacenti aree di lavoro poste all'interno dei Mapp. 10 e 11 del Fg. 26 del Comune di Melendugno;
- 6) per assicurare la coerenza delle due progettazioni sia in termini di superfici occupate dagli adiacenti impianti TAP (PRT) e Snam Rete Gas (Stazione di misura e area trappole) e sia in termini di numero di piante di ulivo da trattare, si rileva che rispetto al progetto autorizzato si riduce la superficie afferente all'impianto PRT di TAP in quanto parte della stessa viene trasferita nel progetto Snam Rete Gas (Cfr "Approfondimenti tematici relativi alla richiesta MATTM del 2/05/2015 ed ottimizzazione del progetto" Doc. SPC-RE-INT-001) e che dal confronto dei due layout risulta che TAP tratterà l'espianto/reimpianto di sole n. 13 piante di ulivo ricadenti all'interno del Mapp. 10 e che Snam Rete Gas tratterà invece l'espianto/reimpianto di circa n. 217 esemplari di ulivo ricadenti per la maggior parte all'interno del Mapp. 10 e in minor parte all'interno del Mapp. 11 del Fg. 26 del Comune di Melendugno.

PRECISATO che, relativamente alla prescrizione A.29 nel suo complesso (Parte 1 e 2), in coerenza con i contenuti del testo della stessa prescrizione, il MATTM concluderà il procedimento di ottemperanza dopo la preventiva approvazione del piano da parte della Regione Puglia.

RICHIAMATO il dispositivo di cui al punto 10) dei Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 che prevede: "Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, si prescrive che sulle prescrizioni per le quali con il presente Parere si concede la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) risulta necessario acquisire un preventivo Nulla Osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria".

## tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,

preso atto della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, concede il nulla osta di procedibilità della istanza di ottemperanza per la prescrizione A.29), seconda parte (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT) di cui al DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015.

Si invitano le Amministrazioni interessate a voler trasmettere al MATTM i propri atti al fine di un corretto espletamento delle successive attività istruttorie.

Le Amministrazioni interessate, qualora ritengano necessario richiedere integrazioni al Proponente, dovranno comunicare tali richieste per conoscenza anche al MATTM e conseguentemente il Proponente dovrà inviare sempre al MATTM le relative integrazioni fornite in risposta alle richieste.

G DOCK

Pagina 9 di 12

Fn L

Just 1

 $\mathcal{A}$ 

Z

VS

M

In coerenza con quanto espresso nel presente parere il Proponente dovrà aggiornare tutti i propri elaborati tecnici in termini di numero di piante di ulivo da trattare ai fini della definitiva ottemperanza della prescrizione A.29), seconda parte, relativa ai Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

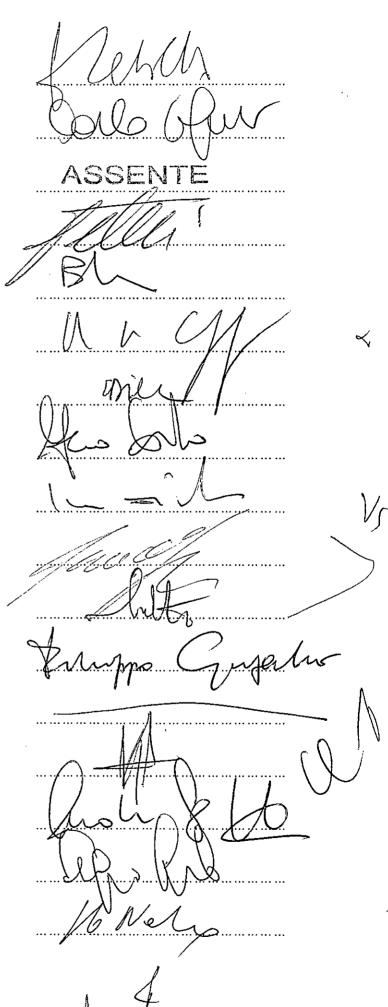
Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Poley
Dende Comprons
Sand Och
Villa
ASSENTE
ASSENTE

Pagina 10 di 12

Arch, Laura Cobello Prof. Carlo Collivignarelli Dott. Siro Corezzi Dott. Federico Crescenzi Prof.ssa Barbara Santa De Donno Cons. Marco De Giorgi Ing. Chiara Di Mambro Ing. Francesco Di Mino Avv. Luca Di Raimondo Ing. Graziano Falappa Arch. Antonio Gatto Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini Prof. Antonio Grimaldi Ing. Despoina Karniadaki Dott. Andrea Lazzari Arch. Sergio Lembo



Pagina 11 di 12

4

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

ASSENTE

FIRM

Row OH

der Ge

ASSENTE

X.M.

The use . My

RLJ